



ert

Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia



Ai nostri tempi (biblici)

Ai nostri tempi (biblici)

La Grande Età nel Grande Libro, Slalom speciale
fra narrazioni letterarie e considerazioni personali

drammaturgia e regia di Gioele Dix

con Gioele Dix

produzione: Giovit
distribuzione: Retropalco

Mosè aveva 120 anni quando morì, ma non gli si era indebolita la vista, né gli era venuto meno il vigore.

Deuteronomio 34,7

Un uomo ha la stessa età delle donne che ama.

Groucho Marx

La longevità dei patriarchi della Bibbia è stata variamente commentata e interpretata. Alcuni la considerano il frutto di un insensato atto di fiducia da parte di Dio nel genere umano. Altri la leggono come proiezione leggendaria del desiderio dell'uomo di lasciare un segno. Gioele Dix, tra passi biblici e brani letterari di diversa estrazione, prova a districare l'intricata matassa e offrire una sua personale visione. Una serata speciale dedicata, con passione e ironia, a tutte le donne e gli uomini che non hanno alcuna intenzione di invecchiare. Mescolando parole proprie a quelle altrui - dai grandi classici antichi fino alle nuove voci emergenti contemporanee - Gioele Dix si muove agilmente tra scoperte e sorprese, considerazioni letterarie e ricordi personali, dipanando il filo nascosto che lega autori e storie solo apparentemente lontani tra loro. E ci mostra di volta in volta come il riso e l'umorismo permettano in modi inattesi e folgoranti di ritrovare identità e verità che si pensavano perdute.

Gioele Dix

Attore, autore e regista, milanese, Gioele Dix inizia la sua carriera nel teatro formandosi al fianco di grandi maestri come Franco Parenti e Sergio Fantoni. Intraprende poi la carriera di solista comico partecipando anche a popolari trasmissioni tv: dal 1997 è a *Mai dire gol*, nel 2007 entra nel cast di *Zelig*. Notevoli a teatro alcune sue commistioni fra classico e comico: *Edipo.com* (2003-2005) sul mito di Edipo Re e *La Bibbia ha (quasi) sempre ragione* (2003-2008) sulle storie e i personaggi dell'Antico Testamento. Dal 2016 al 2021 ha portato nei teatri italiani il suo spettacolo *Vorrei essere figlio di un uomo felice*, recital sull'Odissea. Ha interpretato per quattro stagioni consecutive *Il malato immaginario* di Molière per la regia di A. R. Shammah e nel marzo 2018 ha debuttato nel ruolo del protagonista in *Cita a Ciegas*, sempre per la regia di Shammah. Del 2022 è *La corsa dietro il vento*, ispirato ai racconti di Dino Buzzati.

Fra le sue regie: *Oblivion Show*, *Sogno di una notte di mezza estate*, *Matti da slegare* con Giobbe Covatta ed Enzo Iacchetti, *Fuga da via Pigafetta* con Paolo Hendel e i recenti *A testa in giù* con Emilio Solfrizzi e Paola Minaccioni e *Manicomic* con Rimbamband.

Ha scritto numerosi libri, non solo comici. In *Quando tutto questo sarà finito* (Mondadori, 2014) ha narrato le vicissitudini della sua famiglia perseguitata dalle leggi razziali durante la Seconda Guerra Mondiale. Nel 2018 sono usciti *Dix Libris, la mia storia sentimentale della letteratura* (Rai Eri) e la nuova edizione de *La Bibbia ha (quasi) sempre ragione* (Claudiana).



ph. Laila Pozzo

Inquadra con il telefono
il QR code per iscriverti
alla newsletter



IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



Info

biglietteria@ertfg.it

T 0432 224246



ertfg.it